

Presidio al del Ponte, dipendenti a confronto con il sindaco

Pubblicato: Lunedì 18 Settembre 2017



Si è presentato anche il sindaco **Davide Galimberti**, insieme all'assessore all'Urbanistica **Andrea Civati** e al consigliere di Maggioranza **Luca Conte** al presidio organizzato dal comitato lavoratori dell'Ospedale davanti all'**ospedale del Ponte** lunedì mattina, 18 settembre 2017, contro il nuovo piano della Sosta di Varese.

Un arrivo a sorpresa, non atteso dai manifestanti, e in parte anche ben accolto (c'è infatti chi si è congratulato con lui per averci "messo la faccia" in una situazione dove evidentemente sotto accusa erano le sue scelte). Ad "accoglierlo" però, c'erano due grandi striscioni sull'entrata di piazza Biroldi e 50 rappresentanti del comitato, insieme a lavoratori interessati, rappresentanti della minoranza consigliere e della ex maggioranza (ad esempio **Roberto Puricelli, Simone Longhini, Ciro e Carlotta Calemme, Carlo Piatti**) e anche imprenditori della piazza.

DALLA PROTESTA AL DIALOGO "RUVIDO"

La sua presenza ha trasformato il presidio di protesta in un "dialogo ruvido" dove alle accuse sindaco, assessore e altri rappresentanti – c'era anche **Alessandro Alfieri**, consigliere regionale PD, che ha seguito le vicende degli ospedali lombardi anche da punto di vista logistico e relativo ai parcheggi – spiegavano loro motivazioni e ragioni: a volte ottenendo comprensione, a volte ascoltando, a volte non convincendo per nulla.

Un problema che si trascina da anni: l'ospedale delPonte si trascina da sempre una cronica mancanza di

parcheggi, in una zona che è intasata di servizi, e troppo vicina ad entrambe le stazioni per non essere di interesse anche dei pendolari.

«Abbiamo due problemi: quello della sicurezza e quello del parcheggio – spiega la portavoce dei lavoratori, **Daniela de Santis** – Quando usciamo dal lavoro in orari dalle 22 alle 24 e dobbiamo andare in parcheggi molto lontani per raggiungere aree gratuite o a poco posto, abbiamo paura. Inoltre, nemmeno facendo l’abbonamento utenti frequenti riusciamo a risolvere il problema, perchè nella nostra zona i posti disponibili sono limitati a una manciata di vie, più il piazzale Kennedy che però per tre giorni la settimana è occupato dal Mercato».

Poi naturalmente, è anche un problema di costi: 55 euro al mese sono giudicati troppo pesanti per i lavoratori del del Ponte, per un servizio nemmeno assicurato. Infine, anche per chi non è in disaccordo con le scelte del piano sosta, c’è un problema di tempistiche: «Non dovevate mettere le strisce blu prima di realizzare i parcheggi adeguati. È stato tutto troppo prematuro».

TUTTI GLI ARTICOLI SUL PIANO DELLA SOSTA

DICCI LA TUA SUL PIANO SOSTA

“SIAMO QUI AD ASCOLTARE LE ISTANZE, STIAMO LAVORANDO PER 400 NUOVI POSTI”

«Siamo qui per ascoltare le istanze per cercare di venire incontro alle esigenze. Questo quartiere ha problemi di parcheggi per 15 anni. Il fatto che non abbiamo mai risolto è una responsabilità non solo di Regione Lombardia, ma anche delle amministrazioni precedenti – ha esordito il sindaco con le manifestanti – Siamo disposti però ad esaminare le vostre richieste ed istanze, anche parlandone con la direzione dell’ospedale».

Su questo, le lavoratrici hanno preso la palla al balzo: comunicando che faranno partire la richiesta di un incontro con la direzione sanitaria, per poi mettere a confronto con il sindaco i risultati ottenuti. Lo scopo è quello di trovare una soluzione utile, come un parcheggio dedicato (potrebbe essere quello di fianco al Tigros di via Lazio) e una navetta per chi deve recuperare la macchina a tarda sera, oppure una convenzione per rendere meno pesante il costo dell’abbonamento utenti frequenti ai lavoratori dell’ospedale.

Intanto il sindaco ha ribadito: «Stiamo lavorando per far partire lavori del parcheggio al campo di Rugby, che dovrebbe portare circa 100 posti. Continua la progettazione del parcheggio multipiano all’ospedale del Ponte, e da sabato scorso in via Lazio è possibile parcheggiare a due euro al giorno. Inoltre, il parcheggio in fondo a via Cimone sta per diventare un parcheggio come gli altri: in totale, oltre 400 nuovi posti».

“LE RESPONSABILITA’ SONO INNANZITUTTO DELLA REGIONE”

L’attuale maggioranza però è fermamente determinata a “rispedire al mittente” le accuse di non avere pensato ai lavoratori: «Ho seguito la nascita dei nuovi ospedali a Bergamo e a Legnano – spiega il consigliere regionale PD, nonché segretario regionale del partito, **Alessandro Alfieri** – E in questi casi la Regione Lombardia ha predisposto parcheggi proporzionati all’impatto con gli ospedali. Qui invece non è successo: il problema sta qui. E le più grosse responsabilità sono della Lega e del Centrodestra».

“NON E’ GIUSTO SCARICARE TUTTO SULL’AMMINISTRAZIONE

PASSATA”

«Che ci sia un problema il parcheggio si sa da anni. Il problema però poteva essere risolto a luglio scorso, visto che la nostra amministrazione aveva lasciato un contratto solo da firmare. Se poi non hanno firmato avranno i loro motivi, ma lo slittamento di un anno per la realizzazione del parcheggio non è colpa nostra – – ha sottolineato **Roberto Puricelli**, già presidente del consiglio Comunale e rappresentante delle forze politiche critiche con l’attuale sindaco – So che domani sindaco e proprietario dell’area parleranno, che si accorderanno per asfaltare la strada, e poi decideranno che fare d’altro. Il proprietario però nemmeno sapeva, per quel che mi ha detto, che sarebbe stato a pagamento e a disposizione di tutti. Pensava fosse per i dipendenti, come era stato in passato».

«Galimberti ha detto molte bugie – ha concluso Puricelli – È stato inopportuno mettere in parcheggi blu in centro città non solo qui: perchè i parcheggi nuovi sono ancora da costruire, la situazione è congestionata e penso non si rendano conto del danno che stanno facendo alla città con provvedimenti calati dall’alto»

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it